

ONLUS  
**kenda**  
COOPERAZIONE TRA I POPOLI

**2019**

**Reload Kermanshah**

Il sito di Taq-e Bostan a Kermanshah caratterizzato da una serie di grandi rilievi rupestri di epoca sassanide.



## CHI SIAMO

Kenda Onlus è un'associazione di Bari fondata sui principi della pace, della non violenza, della lotta contro le povertà e della difesa dei diritti umani e ha come finalità la cooperazione da realizzare tramite azioni di solidarietà locale e internazionale.

L'Associazione promuove la progettazione e la gestione di interventi di solidarietà in collaborazione con le comunità dei Paesi in Via di Sviluppo. Opera, inoltre, per sensibilizzare la cittadinanza e le istituzioni sui temi dell'intercultura, della tutela dei diritti umani, della cooperazione e dello sviluppo sostenibile mediante attività di informazione e di educazione alla mondialità.

## PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

### Quintetto Base

Il progetto Quintetto Base, avviato nel 2006, ha avuto l'obiettivo di promuovere, tramite lo sport, la costruzione della pace e il dialogo interculturale e interreligioso tra giovani ebrei e palestinesi (musulmani e cristiani), attraverso la formazione di squadre miste di pallacanestro nella città di Akko, in Israele. Attualmente il progetto procede in maniera autonoma presso una palestra della città e le squadre che si formano annualmente rappresentano una testimonianza tangibile di convivenza pacifica, consapevole e autonoma.

### Bethany Medical Cultural Centre (BMCC)

Progetto in ambito socio-sanitario per le donne e i bambini di Betania, cittadina palestinese sobborgo di Gerusalemme est, dal 2004 rimasta separata dalla città santa a causa del muro costruito dal governo israeliano. Nel 2009 Kenda ha contribuito a migliorare l'accesso alla salute per la popolazione locale, equipaggiando e attivando un ambulatorio di consulenza e prevenzione in ambito pediatrico e ostetrico-ginecologico. Oggi la clinica BMCC, gestita da personale medico-sanitario palestinese, è frequentata ogni mese da circa 500 pazienti tra donne e bambini.

### Clinica Mobile e First Aid per i beduini Jahalin

Due interventi per garantire assistenza sanitaria di base alle comunità beduine Jahalin dislocate nelle aree desertiche fra Gerusalemme e Gerico. Il primo ha reso possibile l'acquisto e l'equipaggiamento di un automezzo da adibire a clinica mobile. La clinica, sulla quale opera personale medico e paramedico locale, offre un servizio costante alle comunità più distanti dai centri abitati, garantendo così l'accesso ai servizi di prevenzione e medicina di base, e svolge attività di educazione alimentare e sanitaria.

Con il secondo progetto è stato realizzato un corso di formazione per agenti di salute rivolto a 18 ragazze delle comunità beduine visitate dalla clinica mobile. In questa maniera si è voluto garantire la presenza di figure di riferimento capaci di fornire assistenza sanitaria di base in caso di necessità. Tre ragazze formate sono state assunte dal Ministero della Sanità come agenti di salute e continuano a lavorare presso il distretto sanitario locale.

### Un ambulatorio pediatrico nella Striscia di Gaza

progetto socio-sanitario nel nord della Striscia di Gaza, presso la Municipalità di Um Al Nasser. La cittadina è situata a ridosso della "buffer zone" (zona cuscinetto

vicino il confine) ed è soggetta a frequenti incursioni militari. Negli ultimi anni le condizioni sanitarie ed ambientali della zona sono drasticamente peggiorate: i problemi principali riguardano i minori, affetti da infezioni intestinali e malattie infettive. All'interno del Centro per l'Infanzia "Children's Land" (realizzato nel 2011 da Vento di Terra), Kenda ha attivato un ambulatorio pediatrico e ha realizzato attività di screening, fornito cure mediche di base e avviato corsi di igiene sanitaria per i 130 bambini e per tutte le famiglie che quotidianamente utilizzavano la struttura.

Per il suo funzionamento sono state assunte due infermiere gazawi.

Il centro per l'infanzia e l'ambulatorio sono stati distrutti dai blindati israeliani a luglio 2014 durante l'operazione militare israeliana "Margine di Protezione".

## INIZIATIVE SUL TERRITORIO

### Frigo Solidale

Il progetto Frigo Solidale, promosso in collaborazione con l'Aps Farina 080 onlus, Link-sindacato studentesco, Zona Franca, The Hub e il Comune di Bari e vincitore del bando "Con il Sud" della Fondazione con Il Sud, mira a favorire la riduzione dello spreco di cibo e contrastare la povertà. Sostiene azioni d'interazione sociale sul territorio e la diffusione della pratica del foodsharing attraverso l'installazione, in tutto il territorio della città di Bari, di sette frigoriferi e sette dispense solidali in spazi chiusi ma aperti al pubblico, disponibili per chiunque intenda lasciare o ritirare cibo ancora commestibile. Oltre a collegare i "luoghi dello spreco" (famiglie ed imprese di produzione, trasformazione, distribuzione e ristorazione) con "luoghi del bisogno" (dal singolo individuo al nucleo familiare), il frigorifero diventa strumento per la creazione di momenti di condivisione, convivialità ed integrazione interculturale e per permettere alle comunità straniere e alla le famiglie locali di interagire, cucinare insieme e superare quel senso di diffidenza reciproca nei confronti di culture differenti.

### Incontri di formazione/informazione

In Italia l'associazione promuove attività formative e informative sui temi dell'intercultura, della tutela dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile attraverso incontri, dibattiti, cineforum e giornate di formazione.

Focus specifici sono dedicati ai Paesi in Via di Sviluppo dove Kenda opera direttamente o alle comunità migranti del territorio. Attraverso queste attività, Kenda vuole offrire una testimonianza diretta di quanto accade vicino e lontano da noi, attraverso le voci dei propri partner locali e delle diverse realtà nazionali ed internazionali incontrate nel corso degli anni.

### Attività nelle scuole e università

Kenda sviluppa brevi itinerari formativi pensati in funzione dell'età degli studenti e delle richieste dei docenti. I percorsi di formazione si sviluppano attraverso attività a carattere multidisciplinare e vengono realizzati anche in collaborazione con diverse associazioni del territorio.

### Viaggi solidali

Kenda organizza viaggi solidali di conoscenza dei luoghi e delle comunità in cui realizza i propri progetti. I viaggi rappresentano un'importante occasione per incontrare i referenti dei partner locali e delle associazioni internazionali che collaborano con Kenda.

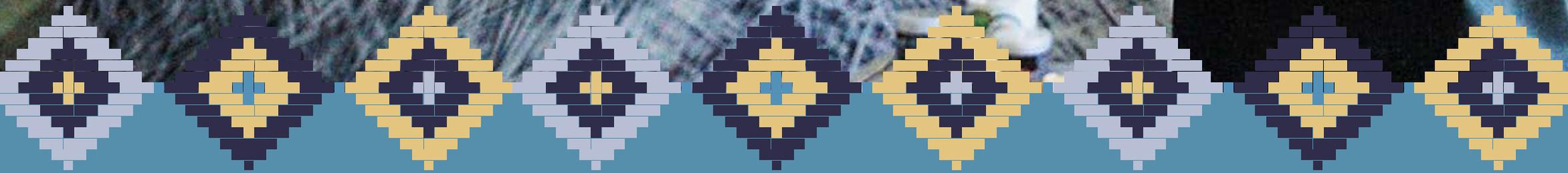


**Gennaio**

**2019**

L	M	M	G	V	S	■	L	M	M	G	V	S	■
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>
<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>
<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>											

Un tipico mezzo di trasporto a due ruote nel traffico di Teheran.



**Febbraio**

**2019**

L	M	M	G	V	S	II	L	M	M	G	V	S	II
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28										

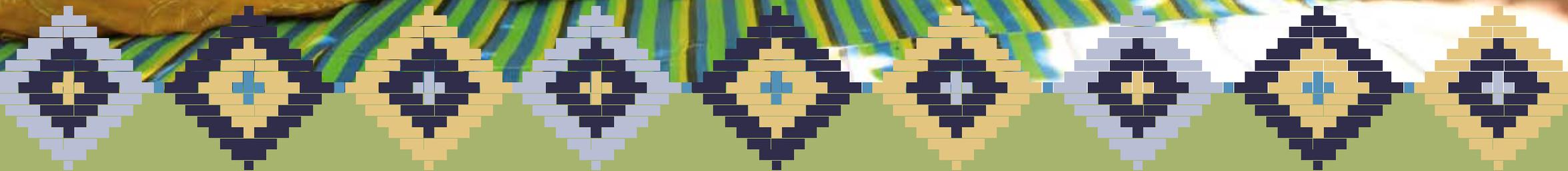


**Marzo**

**2019**

L	M	M	G	V	S	▯	L	M	M	G	V	S	▯
				<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>
<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>							

Un giovane pesca nel lago artificiale lungo la strada che collega Sarpol-e Zahab a Kermanshah.

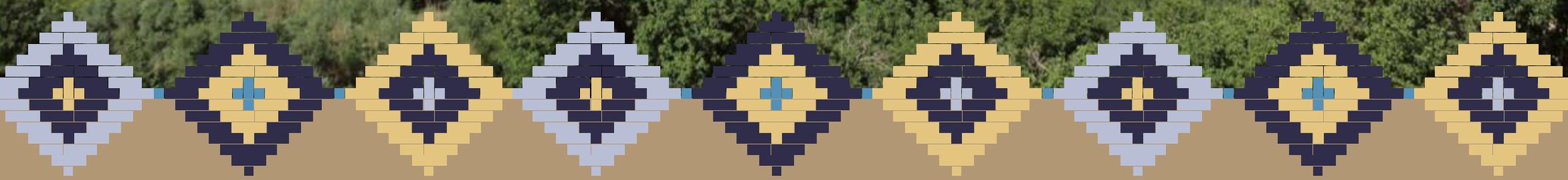


Aprile

2019

L	M	M	G	V	S	∩	L	M	M	G	V	S	∩
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
29	30												

Giovani suonatrici di tanbur (strumento a corde di origini mediorientali) con gli abiti tradizionali curdi a Rijab.



# Maggio

# 2019

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>
<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>26</b>
<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>	<b>31</b>									

Provincia di Dalahu: alle rocce millenarie si contrappone il verde delle vallate ricche di alberi da frutto e ulivi selvatici.



Giugno

2019

L	M	M	G	V	S	■	L	M	M	G	V	S	■
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30							

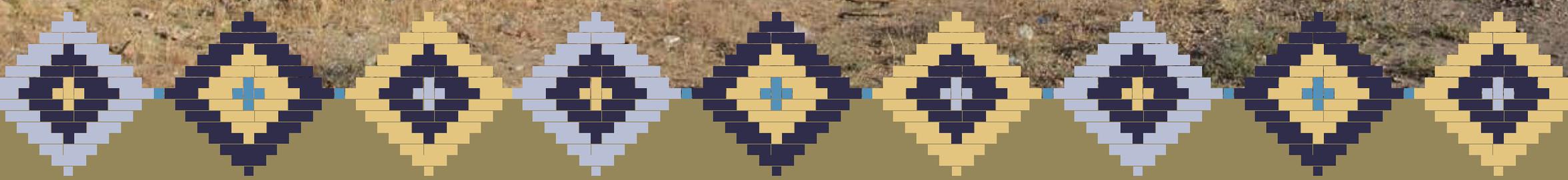
Anziano venditore di frutta secca nel lungo bazar della città di Kermanshah.



Luglio

2019

L	M	M	G	V	S	■	L	M	M	G	V	S	■
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
29	30	31											

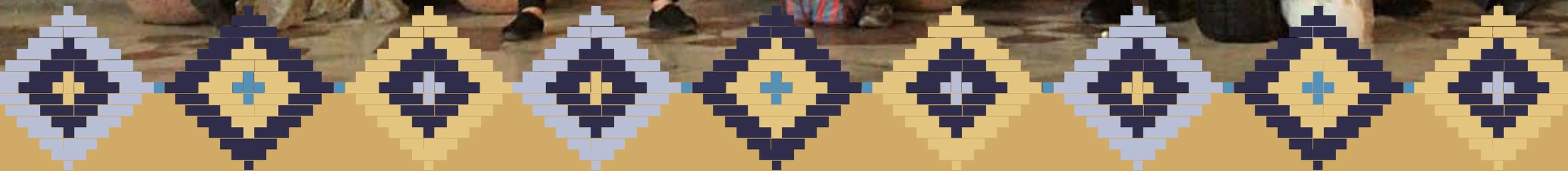


**Agosto**

**2019**

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
			<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>
<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>31</b>								

Vista su Kermanshah da uno dei punti più alti della città.

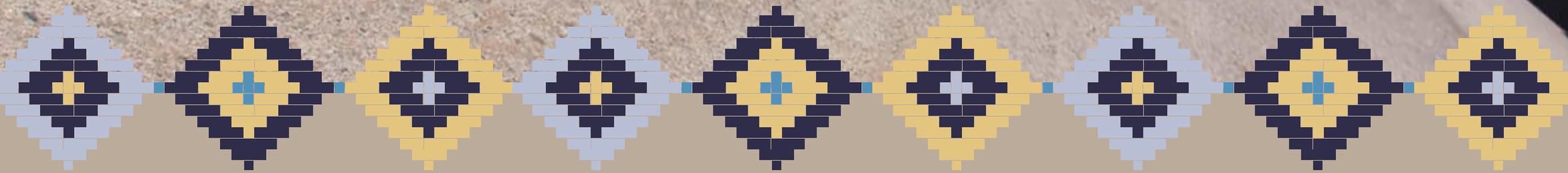


Settembre

2019

L	M	M	G	V	S	☪	L	M	M	G	V	S	☪
						<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>
<b>23</b>	<b>24</b>	<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>						

Momenti di riposo nella spianata della moschea di Imamzadeh Saleh a Teheran.

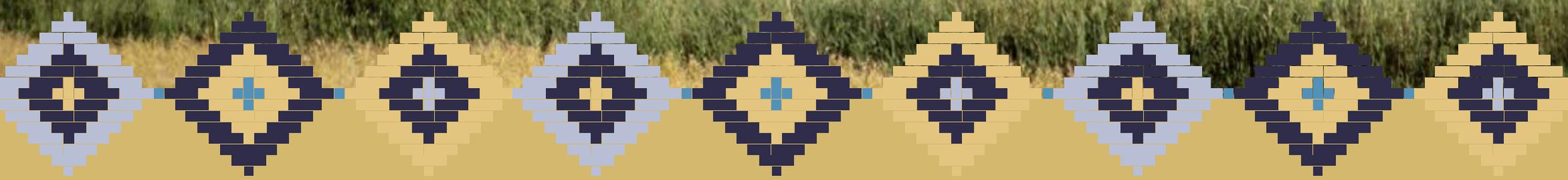


Ottobre

2019

L	M	M	G	V	S	▯	L	M	M	G	V	S	▯
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31										

Donna curda nel villaggio di Nosmeh nella provincia di Paveh.



# Novembre

# 2019

L	M	M	G	V	S	III	L	M	M	G	V	S	III
				<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>23</b>	<b>24</b>
<b>25</b>	<b>26</b>	<b>27</b>	<b>28</b>	<b>29</b>	<b>30</b>								

Campi di grano e ceci nei pressi di Tut Shami nella provincia di Dalahu.

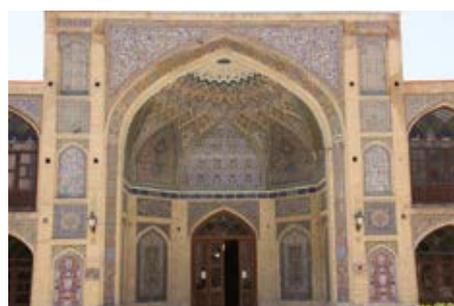


Dicembre

2019

L	M	M	G	V	S	■	L	M	M	G	V	S	■
						1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29	30	31					

Venditori di frutta e verdura nel bazar di Tajrish a Teheran.



**Con il calendario solidale stai contribuendo alla realizzazione dei progetti di Kenda.**

Se intendi sostenere **Kenda** ed i suoi progetti, puoi effettuare una donazione sul conto di **Banca Etica - Filiale di Bari IBAN: IT 25 J 050 18 04000 000016768756 intestato a Kenda Onlus.** Tutte le donazioni sono fiscali deducibili/detraibili, così come previsto dalla vigente normativa nazionale per gli enti senza scopo di lucro.

Al momento della prossima dichiarazione dei redditi sostieni i nostri progetti, **dona il tuo 5 per mille a Kenda Onlus** inserendo nell'apposito riquadro il **codice fiscale dell'associazione 93321940723.**

Ringraziamo tutti i partner e coloro che, con il loro prezioso contributo, permettono a Kenda di realizzare progetti e iniziative di pace e cooperazione.

**In particolare si ringraziano:**

Associazione Cipresso, Faiznia Family Foundation, Daan Paak Agrin, Nomad Contemporary Heritage Institute, Magma Grafic sas, Effort Studio e tutti i volontari di Kenda.

Senza il loro contributo non avremmo potuto sfogliare "Reload Kermanshah".

**Kenda Onlus • Via G. Carulli n. 136 • 70121 Bari**

**[www.kenda.it](http://www.kenda.it) • [kenda@kenda.it](mailto:kenda@kenda.it)**

**Seguici anche su facebook**



Anche per il 2019 Kenda segue la tradizione di dedicare il calendario alle sue attività e in particolare al Progetto "Reload Kermanshah", avviato nel 2018 nelle Shahrestan (province) di Sarpol-e Zahab e Salas Babajani, Regione di Kermanshah, Repubblica Islamica dell'Iran. Il progetto intende migliorare le condizioni economiche e sociali della popolazione di quelle aree colpite dal sisma nel novembre 2017, aumentando i livelli di reddito dei nuclei familiari attraverso l'avvio di un fondo rotativo di micro-credito e riducendo il disagio psicologico dei minori con il supporto alla "ricostruzione emotiva". Il fondo di micro-credito è finalizzato a sostenere l'olivicoltura e la produzione casearia legata all'allevamento delle pecore. L'attenuazione del disagio psicologico post traumatico da terremoto dei minori è attuata attraverso percorsi di musicoterapia e arteterapia che recuperino strumenti e tecniche tradizionali Kurde tipiche di questa Regione dell'Iran. Il progetto è realizzato in collaborazione con "Associazione Cipresso" (Milano), Faiznia Family Foundation (Kermanshah - Iran), Daan Paak Agrin (Kermanshah - Iran), Nomad Contemporary Heritage Institute (Kermanshah - Iran) ed è finanziato dalla Regione Puglia attraverso la Legge Regionale 20/2003 - "Partenariato per la Cooperazione" - D.D. n. 1 del 30/01/2018. Gli scatti del calendario 2019 vogliono raccontare un Paese poco conosciuto e di cui arrivano immagini e informazioni confuse e spesso lontane dalla realtà. A chi c'è stato ha dischiuso la sua bellezza e la cultura del suo popolo ospitale, doni preziosi impossibili da non condividere. Noi abbiamo voluto farlo con tutti voi. Buon viaggio!